

Roma Il blitz dei carabinieri nella Capitale, dal centro storico alle periferie: gli indagati accusati di spaccio di stupefacenti

Sequestrati 4 chili di droga, 15 arresti

Nel mirino le zone maggiormente frequentate dai giovani durante la movida notturna

ROMA - Quindici arresti e quattro chilogrammi varie sostanze stupefacenti sequestrate. Prosegue l'attività antidroga da parte dei carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura di Roma, che ha consentito negli ultimi giorni di eseguire diversi blitz nella Capitale, dal centro storico alle periferie, e di arrestare 15 persone per reati inerenti agli stupefacenti. Le verifiche sono state eseguite da pattuglie con militari in uniforme e in abiti civili. Sotto la lente d'ingrandimento le note piazzate di spaccio ma anche le zone maggiormente frequentate dai giovani durante la movida notturna. Sequestrati in totale circa 4 chili di sostanze stupefacenti - tra cocaina, eroina, hashish, marijuana, shaboo, ecstasy - e oltre 16.000 euro in contanti. In particolare, i carabinieri del nucleo Radiomobile di Roma hanno fermato un 48enne romano a bordo del suo scooter in transito in piazza Pio XI. L'eccessivo nervosismo dell'uomo nel corso delle verifiche ha insospettito i militari che hanno deciso di appro-



fondire gli accertamenti. Nelle tasche del 48enne, infatti, è stato trovato un involucre contenente 7 grammi di cocaina. La successiva perquisi-

zione a casa del fermando, in zona Corviale, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare 3,4 chili di hashish e 14.000 euro, ritenuti provento di attività illecite. Al Pigneto, invece, i carabinieri della stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un 23enne del Senegal, senza fissa dimora e con precedenti, che nel corso di un controllo all'interno di un bar in piazzale Prenestino, alla vista dei militari, ha tentato di disfarsi di

un involucre, gettandolo sotto ad alcune sedie. I militari lo hanno bloccato e recuperato l'involucre che conteneva dosi di cocaina, sequestrate unitamente a 380 euro in banconote di vario taglio. A Tor Bella Monaca, infine, i carabinieri della locale Stazione, nel corso di una perquisizione domiciliare a casa di un 48enne romano già noto per precedenti di droga, hanno rinvenuto 15 grammi di marijuana, 3 grammi di hashish, un bilancino

elettronico di precisione, 2 lampade led per la coltivazione indoor oltre a 69 munizioni calibro 38 Special. L'uomo è stato arrestato oltre che per detenzione di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di munizioni. Gli altri arresti per droga sono stati eseguiti sempre a Tor Bella Monaca, all'Eur, a Garbatella, al Quarcicciole, a Montesacro, al Nomentano e in via Cavour. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

© 2022 LAPRESSE

Notizie in breve

L'Aquila: bimba morta sull'altalena, indagati parroco e vicesindaco

AVEZZANO - Il parroco di San Pelino, **Antonio Allegritti**, il vice sindaco di Avezzano, **Domenico Di Bernardino** e un dirigente comunale sono stati iscritti nel registro degli indagati per la morte della bambina di 12 anni, avvenuta il pomeriggio del 31 agosto, dopo il crollo dell'altalena in legno, su cui giocava, nel cortile dell'oratorio di San Pelino, frazioni di Avezzano, nell'aquilano. I tre indagati sono accusati di omicidio colposo.

Bari: controlli in un villaggio turistico, scoperti 3 lavoratori minori irregolari

BARI - Tre minorenni impiegati in nero in un villaggio turistico della provincia di Bari. E' quanto hanno scoperto i carabinieri nel corso dell'ispezione che ha portato a denunciare il legale rappresentante della struttura. I militari, inoltre, hanno scoperto un deposito per alimenti con carenze strutturali e privo di documentazione sanitaria e hanno sequestrato circa 45 chili di prodotti, tra carne e pesce, non tracciabili. Sono state contestate sanzioni amministrativamente per 13 mila euro e ammende per 36 mila euro.

Esplosione nella moschea di Herat, 18 morti: spira anche un religioso

HERAT - Nell'esplosione che ha colpito la moschea di Herat è rimasto ucciso **Mujib-ul Rahman Ansari**, un importante religioso noto in tutto l'Afghanistan per le sue critiche ai governi afgani sostenuti dall'Occidente negli ultimi due decenni. Ansari era ritenuto vicino ai talebani, che hanno preso il controllo del paese un anno fa quando le forze straniere si sono ritirate. E' di almeno 18 morti e 21 feriti il bilancio dell'esplosione che ha colpito la moschea.

Vercelli: hashish suddiviso in dosi in casa, 60enne finisce in manette

VERCELLI - La polizia ha arrestato e messo ai domiciliari un uomo di 60 anni per spaccio dopo averlo trovato in possesso in casa sua di 431 grammi netti di hashish, suddiviso in dosi pronte per essere spacciate. Sostanza che immessa sul mercato avrebbe consentito allo spacciatore di incassare circa 6.500 euro. La squadra mobile ha sequestrato tutto il materiale per la preparazione ed il confezionamento delle dosi: un bilancino di precisione utilizzato per la pesatura, un rotolo di pellicola ed un dispositivo per il confezionamento.

Birmania: l'ex ambasciatrice britannica condannata a un anno di prigione

ANGKOK - Un tribunale della Birmania ha condannato l'ex ambasciatrice britannica nella nazione asiatica **Vicky Bowman** a un anno di prigione per non aver registrato la sua residenza. Lo ha riferito un diplomatico che ha seguito il caso. Il diplomatico, che ha parlato a condizione di anonimato, ha detto che anche il marito dell'ex inviata **Vicky Bowman**, un cittadino birmano, è stato condannato a un anno per lo stesso reato.

Il fermo dello spagnolo all'aeroporto di Milano Malpensa, recuperati oltre 13 chili di sostanza stupefacente

Cane smaschera trafficante finto disabile

MILANO - I finanzieri del comando Provinciale di Varese hanno arrestato un insospettabile corriere di droga che si fingeva disabile presso l'aeroporto di Milano Malpensa, sequestrando oltre 13 chili di sostanza stupefacente, grazie al fiuto di un cane antidroga. Il passeggero, di nazionalità spagnola, è arrivato a Malpensa su un volo proveniente dalla Repubblica Dominicana ed è giunto presso la sala arrivi seduto su una sedia a rotelle elettrica. "Il fiuto del 'detective' Crai", dicono gli uomini delle fiamme gialle - ha segnalato chiaramente e con

insistenza, al militare cinofilo la carrozzella assistita sulla quale si spostava il passeggero apparentemente affetto da disabilità". Dopo un approfondito controllo non solo dei bagagli al seguito, ma anche della stessa sedia a rotelle, i Finanzieri hanno rinvenuto, occultati all'interno delle imbottiture in pelle della sedia a rotelle elettrica, degli involucri in plastica con "11 panetti di cocaina purissima per un totale di 13,350 chilogram-

mi". Alla scoperta del carico, il trafficante finto invalido si è "alzato da solo, rivelando la vera e propria messinscena posta in essere per tentare di ingannare gli investigatori economico-finanziari che, invece, l'hanno tradotto sulle proprie gambe presso il carcere di Busto Arsizio in stato di arresto a disposizione dell'autorità giudiziaria che ne ha convalidato l'arresto avvenuto in flagranza".

© 2022 LAPRESSE



MESSINA

Armato di motosega rapina due aree di servizio, preso

MESSINA - La polizia di Stato ha fermato un rapinatore che, all'alba di una domenica di fine agosto, ha seminato il terrore tra gli addetti in due aree di servizio tra Messina e Catania. Lui, armato di una motosega in funzione, ha fatto irruzione nel bar costringendo il banconista a consegnargli il denaro e tutti i tagliandi Gratta&Vinci, allontanandosi poi bordo di una Nissan Micra. Pochi minuti dopo, sulla stessa autostrada, ha fatto un'altra rapina con le stesse modalità. Gli

investigatori lo hanno smascherato in meno di 12 ore risalendo alla targa dell'autovettura in fuga e al rapinatore, un giovane 31enne catanese con precedenti penali. Sono subito scattate le ricerche dell'uomo, che è stato rintracciato a Mascali, nel catanese, dove i poliziotti sono giunti dopo aver passato al setaccio le abitudini del giovane, individuando, seminasosta dalla vegetazione, l'autovettura utilizzata per compiere le rapine.

© 2022 LAPRESSE

Taranto

Inchiesta dopo la denuncia dei familiari



La procura ha ipotizzato l'omicidio colposo in ambito sanitario

Perde la vita 10 minuti dopo l'arrivo in ospedale, indagato un infermiere

TARANTO - La procura di Taranto ha aperto un'inchiesta ipotizzando, al momento, l'omicidio colposo in ambito sanitario in relazione alla morte di una donna di 68 anni di San Giorgio Ionico (Taranto), che soffriva di obesità, avvenuta lo scorso 29 agosto, dieci minuti dopo l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata del capoluogo ionico. A sporgere denuncia sono stati il marito e i figli della donna che si sono rivolti allo Studio **BA Valore spa**, in collaborazione con l'avvocato **Daniele D'Elia**. Il pm **Antonio Natale** ha disposto l'autopsia e ha iscritto nel registro degli indagati un infermiere dell'ospedale. L'incarico è stato conferito questa mattina al medico legale **Biagio Solarino**. "La donna soffriva di

pressione alta e obesità, pesava oltre 150 chili, ma le sue condizioni di salute erano sotto controllo fino a tre mesi fa, quando ha cominciato a essere colpita da importanti cali di ossigenazione", spiega la difesa. Il primo episodio di rilievo si sarebbe verificato il 28 maggio e per approfondire la situazione la donna si era rivolta a uno specialista. "A inizio giugno era stata ricoverata due giorni per accertamenti all'ospedale villa Anthea Hospital di Bari, da dove era stata dimessa essendo risultati tutti a norma gli esami a cui era stata sottoposta - prosegue la difesa - Su indicazione del suo medico di base, praticava l'ossigenazione ogni due ore al giorno. Il mese scorso le crisi di ipossipemia sono riprese: un secondo, importante episodio è ac-

caduto il 6 agosto, con successiva visita pneumatologica all'ospedale San Giuseppe Moscati di Taranto, dove le era stato solo prescritto di perdere peso e praticare attività fisica".

© 2022 LAPRESSE

CRONACHE di

edizione Caserta

Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana

www.cronachedi.it

Spedire il tagliando e la copia del versamento effettuato sul conto corrente postale n. 59384925 in busta chiusa, al seguente indirizzo:

LIBRA EDITRICE
soc. coop.

S.S. Sannitica, 87 - Km. 20,600
81025 Marcianise - Caserta
Info: 0823/833171 - 821522
info@cronachedicaserta.it

TAGLIANDO PER RICHIESTA ABBONAMENTO

sottoscritt _____

chiede di sottoscrivere un abbonamento a **CRONACHE di CASERTA**

TRIMESTRALE SEMESTRALE ANNUALE

Euro 65,00 Euro 120,00 Euro 230,00

e di poterlo ricevere al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____

Cap _____ Città _____

Autorevolezza del trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/03

Pr. () / / / Firma _____

CRONACHE di

Direttore Responsabile:

Maria Bertone

Società editrice: **Libra Editrice soc. coop.**

Direzione e redazione:

S.S. Sannitica, 87 km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce)

Tel. (0823) 833171 - 821522 Fax (0823) 884663

Numero iscrizione R.O.C. 9721

Iscrizione AGCI al n. 13738

Testata registrata con il n. 5065 del 30/11/1999 presso il Tribunale di Napoli

Contributi riscossi nel 2021: Euro 1.298.967,71 (indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2007, n. 70"

Stampa: **Centro Offset Meridionale Srl**

Via Edison Zona Asi - Caserta

E-mail: info@cronachedicaserta.it

Publicità: Tel. 0823.833171 - 0823.821522

Fax. 0823.584663

TARIFHE EDIZIONE NAZIONALE

	Infl.	4ic.
Commercianti	41,00	62,00
Ricerca di personale	39,00	56,00
Comunicazione d'impresa	54,00	81,00
TARIFHE PICCOLA PUBBLICITÀ		
Necrologio testo a parola	1,50	-
Adesivi a parola	1,50	-
Croce	1,50	-